



Gestione e smaltimento dell'amianto

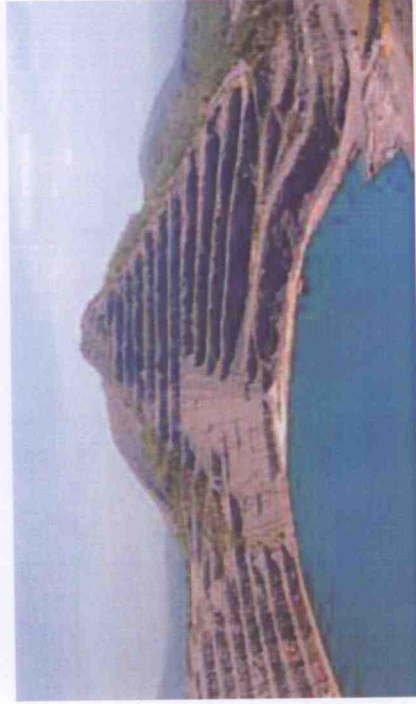
Tra i rifiuti più comuni che è possibile produrre in un cantiere edile possiamo annoverare, tra gli scarti classificati come speciali, i rifiuti inerti (terre e rocce da scavo) e tra gli scarti classificati come pericolosi, l'amianto.

A cura di:
Erika Cioffi N49/21
Velia Ferrara N49/4



Amianto o Asbesto

*L'amianto è un minerale
indistruttibile.*



Ex miniera di amianto



Frammento di roccia

L'amianto, chiamato anche asbesto, è un minerale naturale a struttura microcristallina, di aspetto fibroso appartenente alla classe dei silicati. Il suo primo impiego è avvenuto in Italia nel 1870: veniva adoperato per produrre materiali in cemento-amianto, materiali di attrito, isolanti termici e aveva un enorme utilizzo nell'industria automobilistica per la costruzione di freni e frizioni. Negli anni '70, in Italia, i lavoratori addetti alla produzione di amianto erano circa 13.000. La struttura fibrosa attribuisce all'amianto particolare caratteristiche: resiste al fuoco, al calore, all'azione di agenti chimici e biologici, all'abrasione e all'usura; è facilmente filabile e può essere tessuto, ha proprietà fonoassorbenti e termoisolanti e si lega facilmente con materiali da costruzione (calce, gesso, cemento) e con alcuni polimeri (gomma, PVC).

L'amianto è diviso in due gruppi: il gruppo serpentino, maggiormente utilizzato a livello industriale e il gruppo anfibolo.

VARIETA'	USO INDUSTRIALE	%
Gruppo serpentino	Tessuti Cemento amianto Materiale di attrito per freni e frizioni Assorbente fonoisolante Prodotti di carta	90
Gruppo anfibolo	Tubature a pressioni Cemento-amianto Piastrille in vinil-amianto Feltri per materie plastiche Guarnizioni ed imballi Tegole refrattarie	10

